

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO – Piedimonte Matese (CE) – Estratto del Decreto di Esproprio prot. n° 827 del 23/03/2009.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

- Vista la nota Prot. n° 769 del 20/03/2009 con la quale l'Impresa Giovanni Malinconico S.p.A. con sede in Ailano (CE) alla Via Molino 2 - Zona Industriale - quale Impresa mandante dell'A.T.I. "Ghezzi Ugo S.p.A. - Giovanni Malinconico S.p.A.", esecutrice dei lavori, ha trasmesso al Consorzio l'elenco delle ditte (n° 39 per il Comune di Vairano Patenora, n° 35 per il Comune di Riardo e n° 15 per il Comune di Pietramelara), che non hanno convenuto, con atti di cessione volontaria, l'istituzione della servitù in oggetto a seguito della realizzazione dei lavori di "Completamento dell'irrigazione in destra fiume Volturno - III Lotto 2° Stralcio (Prog. A/G.C. n. 31) -
- Visto il decreto n. 13 del 06.03.2000, con il quale il Commissario ad acta del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Completamento dell'irrigazione in destra del fiume Volturno - 3° Lotto 2° Stralcio - (Prog. A/G.C. n. 31), dichiarandolo espressamente di pubblica utilità, urgente ed indifferibile ai sensi della legge 03.01.1978, n. 1, ed autorizzando l'Ente attuatore a procedere nelle forme previste dagli artt. 71 e ss. della legge 25.06.1865, n. 2359, in vista della loro espropriazione o asservimento in favore del Demanio dello Stato;
- Vista la delibera n. 79/01 del 17.12.2001, con la quale il Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano disponeva l'aggiudicazione definitiva dei citati lavori all'impresa Ghezzi Ugo s.p.a. di Bergamo, capogruppo e mandataria dell'A.T.I. avente quale impresa mandante la ditta Malinconico Giovanni S.p.A. di Ailano (CE), autorizzando l'immediata consegna degli stessi lavori;
- Visto il decreto n. 27 del 04.04.2002, con il quale il Commissario ad acta del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha riapprovato, agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi della legge 03.01.1978, n. 1, il progetto A/G.C. n. 31 - Completamento dell'irrigazione in destra del fiume Volturno - 3° Lotto 2° Stralcio, fissando i termini per l'inizio ed il completamento delle relative espropriazioni e asservimenti, rispettivamente, in mesi tre dalla data dello stesso decreto e in mesi ventisette dalla data della consegna dei lavori, salvo concessioni di eventuali proroghe;
- Vista la nota prot. n. 1097/DIR/MN/mi del 6.5.2002, con la quale il Consorzio <(…) premesso: - che in data 25.02.2002 sono stati depositati nelle segreterie comunali di Riardo, Vairano Patenora e Pietramelara la "relazione generale delle opere" e "il piano particellare d'esproprio e il relativo elenco delle ditte catastali" del progetto in intestazione; - che dell'avvenuto deposito è stata data notizia al pubblico mediante affissione di apposito avviso nell'Albo dei suddetti Comuni a decorrere dal giorno 1° marzo 2002 e fino a tutto il 15 marzo 2002; - che, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, l'avviso agli interessati dell'avvio del procedimento è stato contestualmente pubblicato in data 1° marzo 2002 sui quotidiani "la Repubblica" (ed. nazionale + ed. regionale) e sul "Roma", > ha attestato l'assenza di opposizioni ed osservazioni avverso l'opera da realizzare;
- Visti i decreti prefettizi prot. n. 648/2002 del 04.06.2002, 711/2002 del 06/06/2002, 816/2002 del 02.07.2002 e 1126/2002 del 16/12/2002 con i quali si autorizza a favore dell'A.T.I. tra l'Impresa Ghezzi Ugo s.p.a. e la Ditta Giovanni Malinconico s.p.a., l'occupazione temporanea e d'urgenza degli immobili siti in territorio del Comune di Riardo, Pietramelara e Vairano Patenora occorrenti all'esecuzione delle opere;
- Visto il decreto n. 229 del 05.07.2004, con il quale il Commissario ad acta del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ha prorogato di mesi tre il termine per il completamento delle espropriazioni relative al progetto A/G.C. n. 31 - Completamento dell'irrigazione in destra fiume Volturno - 3° Lotto 2° Stralcio -, portando la nuova scadenza al giorno 08.10.2004;
- Visto, altresì, il successivo decreto n. 337 dell'8.10.2004, con il quale il suddetto Commissario ad acta ha nuovamente prorogato di due anni, ai sensi del II comma dell'art. 13 della legge n. 2359 del 25.06.1865, con scadenza fissata al 07.10.2006 il termine entro il quale l'Impresa deve eseguire le procedure espropriative poste a suo carico;
- Vista la delibera commissariale n. 22/05 del 14.02.2005, con la quale il Commissario straordinario del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano ha approvato la perizia di variante tecnica e suppletiva n. 1 dei lavori in oggetto;
- Visto il decreto prefettizio prot. n. 2353/2005 del 12.04.2005 con il quale si autorizza a favore dell'A.T.I. tra l'Impresa Ghezzi Ugo s.p.a. e la Ditta Giovanni Malinconico s.p.a. l'occupazione temporanea e

d'urgenza degli immobili siti in territorio del Comune di Riardo e Vairano Patenora occorrenti all'esecuzione delle opere;

- Vista la delibera commissariale n. 132/07 del 12.06.2007, con la quale il Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano approva la perizia di variante n. 2 dei lavori medesimi;
- Visto il decreto n. 335 del 06.11.2007, con il quale il Commissario ad acta del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha fissato il nuovo termine per il completamento delle procedure espropriative, relative al progetto in intestazione al 17.02.2008 e ha individuato il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano quale autorità espropriante, autorizzato, ai sensi del nuovo Testo Unico Espropri di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a completare le procedure espropriative avviate con i precedenti provvedimenti amministrativi;
- Vista la delibera commissariale n. 99/08 del 04.06.2008, con la quale il Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano: - ha preso atto del suddetto decreto ministeriale n. 335 del 06.11.2007; - ha approvato il piano particellare di esproprio allegato alla citata "Perizia di variante n. 2 - giugno 2007 -" e dichiarato la pubblica utilità delle opere; - ha fissato i nuovi termini di ultimazione dei lavori al 31.07.2008 e degli espropri al 30.09.2008, richiedendo, di conseguenza, al Ministero delle Politiche Agricole - Gestione Commissariale opere ex Agensud - la concessione al Consorzio di una proroga del termine di scadenza della concessione al 30.03.2009;
- Visto il decreto n. 211 del 07.07.2008, con il quale il Commissario ad acta del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha approvato quanto deliberato dal Consorzio con il provvedimento n. 99/08 del 04.06.2008;
- Visti gli atti trasmessi dall'Impresa Giovanni Malinconico S.p.A. con sede in Ailano (CE), nella qualità di delegato all'esecuzione delle procedure espropriative, attestanti l'avvenuto deposito presso la Cassa DD.PP. delle indennità spettanti agli aventi diritto, i cui estremi identificativi e consistenze catastali sono riportate nell'elenco allegato al presente atto per esserne parte integrante e sostanziale;
- Visto l'Art. n. 23 del D.P.R. n. 327/2001;

DECRETA

Art. 1

E' pronunciato, in forma definitiva, il vincolo di "Servitù di Acquedotto" per uso irriguo a favore del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano con sede in Piedimonte Matese (CE) e per esso al DEMANIO DELLO STATO - RAMO BONIFICHE - Cod. Fiscale 80193210582, degli immobili siti in territorio dei Comuni di Vairano Patenora (CE), Riardo (CE) e Pietramelara (CE), indicati e descritti nell'elenco allegato al Decreto originale depositato presso la Sede del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano sita in Piedimonte Matese (CE) al Viale della Libertà n° 75 – Tel. 0823.911446 Fax n° 0823.913093 – del quale gli interessati possono prendere visione nei termini previsti dall'art. 23 del D.P.R. n° 327/2001, ovvero facendone richiesta al Consorzio, negli stessi termini, anche a mezzo fax.

Art. 2

Le aree asservite interessate dal citato provvedimento ricadono nel territorio del Comune di Vairano Patenora (CE) per una superficie totale di mq 3.463,00 e nel territorio del Comune di Riardo (CE) per mq. 14.721,00 e nel Comune di Pietramelara (CE) per mq. 7.152,00 =. ... omisis

Art. 3

E' fatto obbligo alle ditte proprietarie interessate di rispettare i termini e le condizioni contenute nell'atto di asservimento da esse sottoscritto. ... omisis

Piedimonte Matese, lì 23 marzo 2009

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
Ing. Massimo Natalizio